

TRA SFIDE E OPPORTUNITÀ A LUNGO TERMINE, L'INDUSTRIA EUROPEA DEL LEGNO DURO GUARDA AL FUTURO DOPO UN ANNO DIFFICILE

Il 7-8 novembre 2024 si è tenuta la decima edizione dell'International Hardwood Conference c/o l'Hilton Vienna Park nella capitale austriaca. La Conferenza è stata ospitata da Fachverband der Holzindustrie Österreichs, che ha co-organizzato l'evento insieme ai due partner abituali: l'Organizzazione europea dell'industria delle segherie (EOS) e la Federazione Europea dei Commercianti,(ETTF)

L'evento ha attirato molti partecipanti, circa 150 persone in arrivo da 26 paesi di tutto il mondo – hanno partecipato alla conferenza.

Il 7 novembre i delegati hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un interessante viaggio studio – il gruppo ha visitato tre aziende, tra cui l'innovativa azienda di parquet Weitzer Parkett, Mühlbauer Holz, leader nel commercio di legname in Austria e TEAM 7, che produce legno massiccio di prima qualità su misura per l'arredo.

Il giorno 8 novembre il convegno si è aperto con una panoramica economica fornita da Christoph Schneider dell'omonimo Istituto Economico. Schneider ha dimostrato che le crescenti tensioni globali stanno avendo effetti negativi effetto sulla stabilità. Le imprese opereranno in un ambiente sempre più difficile, ma anche con opportunità come l'integrazione dell'intelligenza artificiale. Silvio Schüller, del Centro di ricerca austriaco per le foreste, ha tenuto una presentazione approfondita sulle foreste europee di latifoglie.

La percentuale di foreste di latifoglie sta aumentando in tutta Europa e con il cambiamento climatico gli alberi crescono più rapidamente. La salute delle foreste è fondamentale per una fornitura stabile di materie prime all'industria del legno duro. Tuttavia, i cambiamenti climatici e i parassiti delle foreste minacciano la vitalità delle foreste. Adattare la gestione delle foreste a queste mutate condizioni sono molto importanti così come l'aumento dell'utilizzo materiale di latifoglie.

Nella seconda sessione si sono svolte le presentazioni sulla situazione dei mercati a livello mondiale.

Nel suo discorso introduttivo, la signora Maria Kiefer-Polz, vicepresidente di EOS e Ad Wesselink, presidente dell'ETTF, hanno sostenuto che in Europa gli ultimi due anni sono stati piuttosto impegnativi per le imprese del settore. Il grande punto interrogativo per gli operatori è capire se il mercato ha toccato il fondo e il 2025 può davvero essere l'anno della ripresa.

Le imprese si stanno inoltre adattando in un contesto di maggiori costi dovuti essenzialmente ad energia, personale, attrezzature, ecc...

Michael Snow dell'American Hardwood Export Council ha dimostrato che il 2024 è stato un anno piuttosto difficile anche dall'altra parte dell'Atlantico. La produzione negli Stati Uniti è in declino da molto tempo, tendenza dovuta alla debole domanda interna praticamente per tutte le applicazioni del legno duro.

Nella sua presentazione sul mercato cinese, il signor James Xu di Shanghai (AM Forest Products) ha sottolineato l'importanza di utilizzare nuovi canali di vendita come i social media locali al fine di mantenere la quota di mercato nel difficile contesto cinese. I metodi di vendita innovativi stanno davvero guadagnando terreno e slancio in Cina.

Jean-Christophe Claudon dell'Organizzazione internazionale per il commercio del legname ha tenuto una presentazione sul legno tropicale la cui produzione- come quota globale complessiva di legno segato - è rimasta relativamente stabile negli ultimi 30 anni intorno al 13/15%.

Anche un settore importante per l'industria del legno duro – come il mercato del parquet – sta attraversando una fase di crisi e di periodo difficile. Il settore si sta concentrando su innovazioni incrementalmente come, tra le altre cose, pavimenti in legno resistenti all'acqua, acustici e intelligenti.

Nel pomeriggio, Harald Mauser dell'Istituto forestale europeo, ha tenuto un discorso generale circa la presentazione sull'impatto della legislazione comunitaria sul settore forestale. Purtroppo, manca una valutazione che calcoli i costi della legislazione UE per il settore, anche considerando che le politiche che interessano il settore sono in aumento. La maggiore enfasi su una bioeconomia circolare offre opportunità per il settore, ma il quadro politico deve essere coerente. Il dialogo con i decisori politici e il pubblico più ampio rimane vitale per tutta l'industria della lavorazione del legno, compresa l'industria del legno duro.

Il pubblico è stato poi invitato a due tavole rotonde rilevanti.

È stato affrontato un tema cruciale della conferenza, il Regolamento dell'UE sulla deforestazione (EUDR), tema preceduto da un'esauriente presentazione introduttiva di Franz-Xaver Kraft della GD Holz. L'annunciato ritardo di "entrata in applicazione" – che dovrebbe essere approvato presto dalle Istituzioni Parlamentari - è stato indiscutibilmente accolto con favore dall'industria internazionale del legno, che sta lavorando duramente per attuare gli impegnativi requisiti imposti dall'EUDR. Per quanto concerne la Certificazione, programmi come PEFC e FSC, offrono un valido supporto alle aziende che mirano a conformarsi all'EUDR fornendo quadri di tracciabilità, strumenti di valutazione del rischio, standard anti-deforestazione e documentazione strettamente in linea con i requisiti del regolamento. Per le aziende vi sarà sicuramente un aggravio di oneri amministrativi, legali e logistici legati all'implementazione di misure supplementari di due diligence e sistemi di certificazione per fornire una base efficace di garanzia per il rispetto dell'EUDR e di riduzione del rischio:

La seconda discussione è stata molto stimolante e si è concentrata sull'innovazione nel settore del legno duro. Gli interventi dei relatori si sono concentrati sull'innovazione nell'arredo e nell'edilizia in legno massiccio, sia sui possibili usi del legno duro nelle costruzioni e sul potenziale delle costruzioni ibride a base di legno.

L'ultima sessione è stata aperta da una presentazione generale su possibili nuovi concetti di materiali per il settore del legno duro.

Per ulteriori informazioni sull'edizione 2024 dell'International Hardwood Conference, potete consultare il sito <https://ihc2024.at>